

Libri, gli autori italiani dominano le vendite a Natale e sostengono il mercato

DI MARCO A. CAPISANI

Il libro resta un regalo di Natale tra i più acquistati ma, lo scorso dicembre, non era altrettanto scontato che gli autori preferiti fossero in maggioranza italiani. Anzi, secondo i dati pubblicati da Aie (Associazione italiana editori, presieduta da **Innocenzo Cipolletta**), il podio è tutto tricolore: sul gradino più alto c'è **Fabio Volo** con *Tutto è qui per te*, al secondo posto **Donato Carrisi** con *L'educazione delle farfalle*, al terzo *La portalettere* di **Francesca Giannone** (pubblicazione che peraltro è uscita a gennaio 2023 e ancora resiste nella parte alta delle classifiche). In aggiunta, sui primi 10 titoli più venduti a Natale, gli autori italiani sono in tutto 7, aggiungendosi **Aldo Cazzullo** (4° con *Quando eravamo i padroni del mondo. Roma: l'impero infinito*, uscito a settembre), **Maurizio De Giovanni** (6° con *Solidad. Un dicembre del commissario Ricciardi*), **Marco Travaglio** (9° con *Israele e i palestinesi in poche parole*) e **Paolo Cognetti** (10° con *Giù nella valle*). In mezzo si sono posizionati tre stranieri **Ken Follett** (5° con *Le armi della luce*), **M. Diane Vogt** (7° con *Crimini e misteri da risolvere mentre fai la caccia*, uscito a marzo) e **Isabel Allende** (8° con *Il vento conosce il mio nome*).

Da notare, infine, che Volo resta il più venduto ma Carrisi ha venduto solo il 12% circa in meno e Giannone il 14%. Cazzullo il 18%

in meno, ma complessivamente finendo lo stesso per distanziare il quinto classificato, l'autore straniero Follett, che si è fermato a quasi il 37% in meno di Fabio Volo.

Insomma, dicembre si conferma un mese importante anche per le vendite di libri, che arriva a valere persino più del doppio di un altro mese invernale neutro come ottobre (senza particolari ricorrenze o scadenze). Nel dettaglio, lo scorso dicembre ha visto le vendite dell'editoria trade (romazi+saggi

per adulti e bambini acquistati in librerie fisiche, online o presso la distribuzione moderna) crescere del 3,2% a valore e dell'1,9% a volume, rispetto allo stesso periodo del 2022. E, per coglierne meglio il contributo, va ricordato che lo stesso dato nel periodo cumulato fino al 3 dicembre segnava una crescita a valore (contenuta al +0,4%) ma una contrazione a volume (-1,2%). Comunque, in vista delle festività, già novembre si era rivelato un mese significativo che ha alimentato

l'aumento a valore, portandolo al +1,2%, e assorbendo pure il calo a volume, finendo sulla parità con l'anno precedente. Per avere idea di com'è andato il mercato editoriale dei libri durante tutto il 2023, però, bisogna aspettare il prossimo 26 gennaio quando Aie pubblicherà il risultato consuntivo durante la giornata conclusiva del 41° Seminario di perfezionamento della Scuola per librai **Umberto e Elisabetta Mauri**.



» Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003004